



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

SETTORE TECNICO

LAVORI PUBBLICI - ECOLOGIA - ATTIVITA'
SPORTIVE



Finanziato
dall'Unione Europea
NextGenerationEU

**DETERMINAZIONE N. 210
del 21/04/2023**

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER AVVISO DI TRASPARENZA FINALIZZATO ALL'APPALTO DENOMINATO "RIQUALIFICAZIONE DI VIA LIBERTÀ A SOAVE DI PORTO MANTOVANO LOTTO 2" - PNRR M5-C2-I2.1 - PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - CUP: C31B21004650001".

CIG:

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- Il progetto di "Riqualficazione di Via Libertà a Soave di Porto Mantovano Lotto 2" CUP: C31B21004650001, dell'importo di euro 420.000,00 è stato candidato (giusta Delibera di Giunta Comunale n. 63 del 3.6.2021) al bando di contributi per la rigenerazione urbana (vedi D.P.C.M. del 21.01.2021) ed è risultato assegnatario del contributo ai sensi del disposto di cui all'art. 28 comma 1 del D.L. 1.3.2022 che ha autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al decreto Interministeriale del 30.12.2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1 comma 42 della Legge del 27.12.2019 n. 160, che sono confluite nella Missione 5 "*Inclusione e Coesione*", Competenze 2 "*Infrastrutture Sociali, famiglie, comunità e terzo settore*", Investimento 2.1 "*Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ambientale e sociale*", sempre ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Rigenerazione urbana: art. 1 comma 42 e ss) interamente finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
- nel decreto Interministeriale del 4.4.2022 e relativi allegati pubblicato sulla G.U. serie generale n. 89 del 15.04.2022 risulta che il progetto candidato dal comune di Porto Mantovano è finanziato e il Comune di Porto Mantovano è presente nell'allegato 4 del decreto del 4.4.2022 "*domande ammesse allo scorrimento della graduatoria*" con il seguente progetto candidato: Riqualficazione di via Libertà a Soave di Porto Mantovano – lotto 2 per l'importo di euro 420.000,00 per l'annualità 2022 - 2023 – CUP: C31B21004650001;
- con Delibera di G.C. n. 52 del 10/05/2022 l'Amministrazione ha approvato, sottoscritto e inviato – con riscontro positivo (nello specifico ricevute prot. Min. Int. D.C.F.L. TBEL prot. uscita n. 0082949 del 11/05/2022) – l'atto convenzionale d'obbligo che all'art. 2 "Termini di attuazione del progetto, milestone e target" prevede i seguenti impegni da parte del Comune di Porto Mantovano in qualità di soggetto attuatore: a) b) c) Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30/07/2023; Pagare almeno il 30% dei S.A.L. entro il 30/09/2024; Terminare i lavori entro il 31/03/2026

CONSIDERATO che:

- la Provincia di Mantova e il Comune di Porto Mantovano hanno sottoscritto specifica "*Convenzione per l'affidamento alla Provincia di Mantova delle funzioni di stazione appaltante*", approvata

rispettivamente dalla Provincia di Mantova con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 34/2013 e successiva determinazione dirigenziale n. 649 del 06.08.2013 e dal Comune di Porto Mantovano con Delibera di C.C. n. 51/2013;

- in base alla suddetta Convenzione il Comune di Porto Mantovano può avvalersi della Provincia di Mantova quale stazione appaltante per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 di cui anche alla ultima Variante approvata con la Delibera di C.C. n. 4 del 26/1/2023 ai sensi dell'art. 21 d.lgs 50/2016 e decreto MIT n. 14/2018;

DATO ATTO che tra gli interventi compresi nel Programma per il 2023 vi è anche il progetto denominato *“Riqualficazione di Via Libertà a Soave di Porto Mantovano Lotto 2” - PNRR M5-C2-I2.1 – Progetto finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU - CUP: C31B21004650001*”, dell’importo complessivo di euro 420.000,00;

EVIDENZIATO che l’opera comporta una spesa complessiva di € 420.000,00, di cui euro 304.190,00 a base d’asta ed euro 9.300,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad euro 106.510,00 per somme a disposizione, importo “Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU” nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

CONSIDERATO che il suddetto intervento è finanziato a valere sul “Piano nazionale di ripresa e resilienza” (PNRR) e nello specifico **Missione 5** “Inclusione e Coesione”; **Componente 2**: “Infrastrutture Sociali, famiglie, comunità e terzo settore”; **Investimento 2.1**: “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 14/04/2023 con la quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell’opera denominata *“Riqualficazione di Via Libertà a Soave di Porto Mantovano Lotto 2” - PNRR M5-C2-I2.1 – Progetto finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU - CUP: C31B21004650001*”, dell’importo complessivo di Euro 420.000,00#, di cui Euro 304.190,00 per lavori a misura, Euro 9.300,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 106.510,00 per somme a disposizione;

CONSIDERATO che l’opera in esame, consistente nella valorizzazione e riqualficazione di un tratto di via Libertà nel centro urbano di Soave mediante la costruzione di una pista ciclopeditonale con spazi di sosta e aree verdi a separazione dalla strada carrabile, risponde ai fini di cui al DPCM del 21.01.2021 in tema di rigenerazione urbana e, quindi, di riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, migliorando anche la sicurezza dei fruitori;

EVIDENZIATO inoltre che il progetto di Riqualficazione di via Libertà a Soave di Porto Mantovano:

- ricade nel Regime 2 limitandosi a non arrecare danno significativo ai sei obiettivi ambientali previsti dal “Regolamento europeo della Tassonomia”, come da relazione progettuale che rispetta la ‘mappatura di correlazione fra investimenti e schede tecniche’ di cui alla ‘Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH’;
- assicura il conseguimento della **milestone (M5C2-11)**, di cui all’Allegato alla Decisione di esecuzione (Concil Implementing Decision - CID) del Consiglio dell’Unione Europa, con cui veniva approvato definitivamente il PNRR dell’Italia, il 13 luglio 2021, così definita *“L’obiettivo di questa misura è quello di fornire ai comuni sovvenzioni per investimenti nella rigenerazione urbana al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché di migliorare il contesto sociale e ambientale dei centri urbani, nel pieno rispetto del principio “non arrecare un danno significativo”*;
- assicura il conseguimento del **target (M5C2-12)**, così quantificato *“300 progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale riguardanti almeno un milione di mq, completati entro il secondo trimestre 2026”* apportando il contributo programmato di una unità all’obiettivo della misura di riferimento e di 2600 mq di superficie lorda rigenerata all’obiettivo della Misura di riferimento, come indicato nell’atto d’obbligo e/o candidatura del bando;
- apporta un contributo programmato all’**indicatore comune** definito “risparmi sul consumo annuo di energia primaria espresso in MWh/anno, pari a zero poiché l’opera consiste nella riqualficazione urbana di un ambito con un percorso ciclo pedonale finalizzata a rimuovere il degrado urbano e sociale;

- rispetta, ove applicabili, i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd tagging), della parità di genere (Gender Equality), generazionale e delle persone con disabilità, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

ATTESO che alla realizzazione dei lavori in oggetto si provvede mediante contratto di appalto avente ad oggetto la sola esecuzione dei lavori articolati nel sopra descritto progetto;

VALUTATA la necessità, in ordine alla procedura di affidamento del contratto in parola, di definire le modalità di scelta del contraente, nonché il criterio di aggiudicazione e gli altri elementi di cui all'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

- l'art. 192 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i che prevede” *La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base*”;

- l'art.32, c. 2 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. che prevede “*Prima dell'avvio - delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, ed in particolare il paragrafo 5;

RICHIAMATO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

CONSIDERATO che:

- “*al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli [articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), recante Codice dei contratti pubblici*”, a norma dell'art.1 c. 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020 (c.d. “Decreto Semplificazioni”), convertito con L. n. 120/2020, come modificato con D.L. n. 77/2021 (c.d. “Decreto Semplificazioni bis”) convertito con L. n. 108/2021, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, “... *le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori ... di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

... b) *procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro* ”;

- ai sensi del richiamato art. 1, c.2, lett. b) del citato D.L. n.76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni) convertito con L. n. 120/2020 “*Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate ... tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali*”

VISTO l'art. 52 del D.L. n. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021, che modificando il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni dalla L. n. 55/2019, ha disposto che nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dall' art. 37, c. 4 del

D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia”;

VISTO l’art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti e le condizioni legittimanti il ricorso, per l’affidamento in oggetto, alla procedura negoziata come disciplinata dal richiamato art. 1, c. 2 lett. b) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (*c.d. Decreto Semplificazioni*), convertito con modificazioni con L. n. 120/2020, come modificato con D.L. n. 77/2021 (*c.d. “Decreto Semplificazioni bis”*) convertito con L. n. 108/2021;

STABILITO, pertanto, di:

- affidare i suddetti interventi mediante procedura negoziata, ai sensi del citato art. 1, c. 2 lett. b) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (*c.d. Decreto Semplificazioni*), convertito con modificazioni con L. n. 120/2020, come modificato con D.L. n. 77/2021 (*c.d. “Decreto Semplificazioni bis”*) convertito con L. n. 108/2021, poiché la scelta della procedura negoziata che si attiva col presente provvedimento garantisce adeguata apertura del mercato nel rispetto dei principi enunciati dall’art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- applicare per l’aggiudicazione il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 36 c. 9-bis del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull’elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

RITENUTO, in particolare, di prevedere il criterio del minor prezzo quale criterio di aggiudicazione dell’affidamento, ai sensi dell’art. 36 c. 9-bis del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in considerazione della natura dei lavori da realizzare e tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dal fatto che tale affidamento viene effettuato sulla base di un progetto definitivo-esecutivo approvato che contiene un dettaglio puntuale delle lavorazioni da eseguire tale per cui non risultano possibili soluzioni diverse e qualitativamente migliori;

RITENUTO, altresì, ai sensi dell’art. 1 comma 3 del citato D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con L. n. 120/2020, di procedere all’esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell’[articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D. Lgs. 50/2016](#), qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque; resta fermo che, nell’ipotesi in cui le offerte siano in numero inferiore a cinque, si potrà valutare in ogni caso la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ai sensi del medesimo art. 97 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che il suddetto progetto rappresenta un lotto funzionale ai sensi dell’art. 51 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che le funzioni di stazione appaltante verranno svolte dalla Provincia di Mantova, in virtù della citata Convenzione stipulata con il Comune di Porto Mantovano, la quale espleterà pertanto, le fasi della procedura di affidamento in oggetto sino alla predisposizione del contratto di affidamento all’aggiudicatario che verrà sottoscritto dal Comune di Porto Mantovano, ente committente dei lavori;

DATO ATTO che la procedura di scelta del contraente verrà condotta dalla Provincia di Mantova ricorrendo alla piattaforma telematica di Regione Lombardia denominata “SINTEL”;

CONSIDERATO che il citato decreto in deroga prevede, per l’affidamento di lavori ricompresi tra i 150.000 euro e un milione di euro, la consultazione di almeno n. 5 (*cinque*) operatori economici nel rispetto dei principi di rotazione;

EVIDENZIATO che l’individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura di appalto verrà effettuata, nel rispetto del criterio di rotazione e di dislocazione territoriale, sulla base dell’elenco degli operatori economici, in possesso di adeguata qualificazione per l’esecuzione dei lavori, iscritti sulla piattaforma telematica di SINTEL;

DATO ATTO che, con successiva determinazione, si provvederà all’approvazione dello Schema di Lettera Invito nonché dell’elenco degli operatori economici da invitare alla suddetta procedura negoziata;

CONSIDERATO che la spesa complessiva di € 420.000,00 per l'esecuzione degli interventi relativi al suddetto progetto risulta "Finanziata dall'Unione europea – NextGenerationEU" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

DATO ATTO che il presente progetto trova idonea copertura finanziaria all'interno del bilancio dell'ente al capitolo 2322631000 "PNRR - M5C2I2.1 - CUP C31B21004650001 – Riqualificazione di via Libertà a Soave secondo lotto – Bando rigenerazione urbana" finanziato con fondi Next Generation EU (entrata cap. 4213), con iscrizione a bilancio secondo esigibilità come di seguito riportato:

- per euro 7.530,04 imputata all'esercizio 2022 (iscritta alla gestione residui);
- per euro 34.469,96 iscritta in FPV con esigibilità prevista per l'esercizio 2023;
- per euro 378.000,00 iscritta a bilancio nell'esercizio 2023;

PRECISATO che sul progetto è stato già versato a favore del comune di Porto Mantovano la quota del 10 %;

DATO ATTO che con D.G.C. n. 52 del 10/05/2022 l'Amministrazione ha approvato, sottoscritto e inviato con riscontro positivo (nello specifico ricevute prot. Min. Int. D.C.F.L. TBEL prot. uscita n. 0082949 del 11/05/2022) – l'atto convenzionale d'obbligo *che* all'art. 2 "*Termini di attuazione del progetto, milestone e target*" prevede i seguenti impegni da parte del Comune di Porto Mantovano in qualità di soggetto attuatore:

- *Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30/07/2023;*
- *Pagare almeno il 30% dei S.A.L. entro il 30/09/2024;*
- *Terminare i lavori entro il 31/03/2026;*

RICHIAMATO il comma 4-bis dell'art. 15 del D. L. n. 77/2021, convertito con legge n. 108/2021, a mente del quale "Gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al D. Lgs. 267/2000 e dall'allegato 4/2 annesso al D. Lgs. 118/2011";

PRESO ATTO che il legislatore nazionale ha introdotto norme speciali per la gestione amministrativa e contabile legata alla gestione del PNRR;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, individuato nella persona dell'Arch. Rosanna Moffa, attesta la regolarità del procedimento istruttorio;

DATO ATTO che per il presente provvedimento non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento che adotta il provvedimento finale, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art. 6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1 comma 41 della L.190/2012);

VISTI:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 28/03/2022 di approvazione della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 28/03/2022 di approvazione del Bilancio di previsione 2022 -2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 28/03/2022 di approvazione del P.E.G. 2022 – 2024 – parte contabile;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 21/05/2022 di approvazione del PEG – PDO – Piano della performance 2022 – 2024;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 92 del 26/7/2022 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022- 2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 30/12/2022 ad oggetto "Affidamento per l'anno 2023 ai responsabili dei servizi delle dotazioni finanziarie in fase di esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 comma 3 del tuel 267/2000 e definizione degli indirizzi gestionali";

- il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 di cui anche alla ultima Variante approvata con la Delibera di C.C. n. 4 del 26/1/2023 ai sensi dell'art. 21 d.lgs 50/2016 e decreto MIT n. 14/2018;
- la Delibera di G.C. n. 26 del 14/3/2023 avente ad oggetto: Adozione Programma Triennale 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023 delle opere pubbliche ai sensi dell'art. 21 D.LGS 50/2016 e Decreto MIT n. 14/2018;
- il D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000 artt 107 *“Funzioni e responsabilità della dirigenza”*, 183 *“Impegno di spesa”*, 184 *“Liquidazione della spesa”*, 192 *“Determinazioni a contrattare e relative procedure”*;
- il D.Lgs. 50/2016 “Nuovo Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture” come modificato dal D.Lgs. 56/2017, il DPR 207/2010 Regolamento dei contratti per le parti ancora in vigore e, per quanto compatibile il D.P.R. n. 384/2001;
- il D.L. n. 76/2020 (c.d. “Decreto Semplificazioni”) convertito con L. n. 120/2020;
- il D.L. n. 77/2021 (c.d. “Decreto Semplificazioni bis”) convertito con L. n. 108/2021;
- il D.lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009”;

DETERMINA

1. **di avviare** la procedura di scelta del contraente per l'affidamento dei lavori denominato *“Riqualificazione di Via Libertà a Soave di Porto Mantovano Lotto 2” - PNRR M5-C2-I2.1 – Progetto finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - CUP: C31B21004650001*, dell'importo complessivo di Euro 420.000,00#, di cui Euro 304.190,00 per lavori a misura, Euro 9.300,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 106.510,00 per somme a disposizione, come da deliberazione della Giunta Comunale di Porto Mantovano n. 43 del 14/04/2023 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità;
2. **di dare atto** che il presente atto costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
3. **di dare atto** che l'opera in esame è inserita nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 di cui anche alla ultima Variante approvata con la Delibera di C.C. n. 4 del 26/1/2023 ai sensi dell'art. 21 d.lgs 50/2016 e decreto MIT n. 14/2018;
4. **di dare atto** che l'intervento comporta una spesa complessiva di € 420.000,00, di cui euro 304.190,00 a base d'asta ed euro 9.300,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad euro 106.510,00 per somme a disposizione, importo “Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU” nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 “Inclusione e Coesione”; Componente 2: “Infrastrutture Sociali, famiglie, comunità e terzo settore”; Investimento 2.1: “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”;
5. **di dare atto e di stabilire**, ai sensi dell'art.192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, che:
 - il fine da perseguire con il contratto da stipulare in conseguenza del presente atto è costituito dalla realizzazione dei lavori pubblici descritti nel progetto definitivo-esecutivo come sopra richiamato;
 - il contratto che avrà per oggetto la realizzazione, mediante appalto, degli interventi sopra descritti, verrà stipulato con scrittura privata con firma autenticata a cura dell'ufficiale rogante ai sensi di quanto previsto dall'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - le clausole ritenute essenziali sono riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto e nello Schema di Contratto che fanno parte del progetto esecutivo dei lavori da affidare;
 - la modalità di scelta del contraente adottata è la procedura negoziata ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020 (c.d. *“Decreto Semplificazioni”*), convertito con modificazione con L. n. 120/2020, successivamente modificato con D.L. n. 77/2021

(c.d. “Decreto Semplificazioni bis”) convertito con L. n. 108/2021, secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro mediante procedura negoziata, previa consultazione di almeno 5 (*cinque*) operatori economici, ove esistenti, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuate sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

- la suddetta procedura negoziata avrà luogo con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull’elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell’art. 1 comma 3 del citato D.L. 76/2020, convertito con modificazione con L. n. 120/2020, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
 - il criterio del minor prezzo viene adottato quale criterio di aggiudicazione dell’affidamento, ai sensi dell’art. 1 c. 3 del citato D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020, in considerazione della natura dei lavori da realizzare e tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dal fatto che tale affidamento viene effettuato sulla base di un progetto definitivo-esecutivo approvato che contiene un dettaglio puntuale delle lavorazioni da eseguire tale per cui non risultano possibili soluzioni diverse e qualitativamente migliori;
 - la procedura negoziata viene adottata nel rispetto delle condizioni di cui all’art. articolo 1 comma 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020 (c.d. “Decreto Semplificazioni”), convertito con L. n. 120/2020, successivamente modificato con D.L. n. 77/2021 (c.d. “Decreto Semplificazioni bis”) convertito con L. n. 108/2021;
 - la selezione degli operatori economici verrà effettuata, nel rispetto delle suddette condizioni, a seguito di pubblicazione di specifico avviso nel sito internet istituzionale della stazione appaltante Provincia di Mantova onde dare evidenza dell’avvio della procedura negoziata in questione;
 - la modalità di determinazione del corrispettivo è prevista a misura;
6. **di dare atto** che la procedura di scelta del contraente verrà espletata dalla Provincia di Mantova, in qualità di stazione appaltante, in forza della Convenzione soprarichiamata utilizzando la piattaforma telematica di Regione Lombardia denominata “SINTEL”;
7. **di dare atto** che la somma complessiva del progetto pari ad € 420.000,00 risulta “Finanziata dall’Unione europea – NextGenerationEU” nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
8. **di dare atto** che il presente progetto trova idonea copertura finanziaria all’interno del bilancio dell’ente al capitolo 2322631000 “PNRR - M5C2I2.1 - CUP C31B21004650001 – Riqualficazione di via Libertà a Soave secondo lotto – Bando rigenerazione urbana” finanziato con fondi Next Generation EU (entrata cap. 4213), con iscrizione a bilancio secondo esigibilità come di seguito riportato:
- per euro 7.530,04 imputata all’esercizio 2022 (iscritta alla gestione residui);
 - per euro 34.469,96 iscritta in FPV con esigibilità prevista per l’esercizio 2023;
 - per euro 378.000,00 iscritta a bilancio nell’esercizio 2023;
9. **di precisare** che sul progetto è stato già versato a favore del comune di Porto Mantovano la quota del 10%;
10. **di prendere atto**, con riferimento alle opere finanziate dai fondi del PNRR, della specifica legislazione nazionale che ha introdotto norme speciali per la gestione amministrativa e contabile dei flussi finanziari legati alla gestione del PNRR;

11. **di dare atto** che, con successiva determinazione, decorsi i tempi di pubblicazione del suddetto avviso, si provvederà all'approvazione dello Schema di Lettera Invito nonché dell'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata;
12. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., gli atti relativi alla procedura per l'affidamento dei lavori in oggetto verranno pubblicati e aggiornati sia sul profilo della stazione appaltante sia sul profilo del Comune committente nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al [D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33](#);
13. **di dare atto** che contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR Lombardia ai sensi dell'art.120 del D.Lgs. 104/2010;
14. **di trasmettere** la presente determinazione al Settore Economico-Finanziario per gli adempimenti di cui all'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 ed alla stazione appaltante Provincia di Mantova per i successivi adempimenti.

Allegati:

Avviso

[Lì, 21/04/2023](#)

[LA RESPONSABILE DI SETTORE](#)

[MOFFA ROSANNA](#)

[\(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.\)](#)